

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO CONDOTTE ILLECITE - WHISTLEBLOWER AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 ("GDPR")

Titolare del trattamento

Interporto Padova SpA, Galleria Spagna, 35 – 35127 Padova – P.IVA 00397270281
Contatti del Titolare: Tel. 049 7621811 Fax 049 8700460 E-mail info@interportopd.it
Responsabile per la protezione dei dati (DPO): dpo@interportopd.it

Finalità e modalità del trattamento

- Gestione della procedura di segnalazione avente ad oggetto violazione di normative nazionali o dell'Unione europea che lede l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato;
- eventuale adozione di provvedimenti disciplinari e/o di azioni risarcitorie a danno dei soggetti segnalati ritenuti responsabili delle predette violazioni;

Base giuridica del trattamento

Adempimenti legati ad obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6.1.c; 9.2b; 10 GDPR).

Ove, in conseguenza della segnalazione, venisse attivato un procedimento disciplinare e/o azioni risarcitorie a danno del soggetto segnalato e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, il trattamento dei dati relativi al segnalante potrà avvenire solo in conseguenza di espresso consenso rilasciato dallo stesso

Periodo di conservazione dei dati e modalità di trattamento dei dati personali

Tutti i dati verranno conservati per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura. Nel caso di successivo contenzioso giudiziale, i dati verranno conservati per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione. Alla scadenza dei termini di cui sopra verranno distrutti. I dati personali saranno trattati sia con l'utilizzo di strumenti informatici che su supporto cartaceo, con modalità e strumenti adeguati a garantirne la massima sicurezza e riservatezza.

Categoria dati trattati

- **Dati personali comuni:** anagrafici, di domiciliazione, indirizzo mail, telefonici e gli altri dati personali, richiesti o acquisiti, finalizzati esclusivamente al raggiungimento da parte del Titolare degli scopi connessi all'esercizio della propria attività;
- **dati particolari:** relativi a condanne penali e reati, dati sanitari.

Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati trattati è necessario per tutte le finalità sopra riportate. Di conseguenza il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di svolgere tutti gli adempimenti corretti del caso.

Destinatari dei dati

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con Interporto Padova, commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT e all'OdV (nella persona del presidente) – di seguito denominati anche "Destinatari – che vi provvedono nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna e/o consentita dalla legge, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, i Destinatari provvederanno a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

- al Direttore Generale affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
- agli organi e alle strutture competenti della Società affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela della Società stessa;
- se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte dei Destinatari degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, l'RPCT renderà conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

Sono altresì destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

Soggetti autorizzati al trattamento

- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).
- L'Organismo di Vigilanza (OdV)
- Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l., con sede in Viale Abruzzi 13/A, 20131, Milano quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Trasferimento dei dati personali in paesi non appartenenti all'Unione Europea

I dati non vengono trasferiti fuori dal territorio comunitario.

Processi decisionali automatizzati – profilazione

Non è previsto, da parte del Titolare, l'utilizzo di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del GDPR

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Ente, nei casi previsti dalla legge, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento), mediante istanza da inoltrarsi all'indirizzo dpo@interportopd.it

Reclamo all'Autorità di Controllo

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Tutti i riferimenti e le informazioni relativi all'Autorità Garante italiana sono reperibili sul sito www.garanteprivacy.it